

Il Por Calabria 2014-2020

Un piano da 3,5 mld per far rinascere fiducia e speranza

Un quarto delle risorse è stato destinato a energia e ambiente

Paolo Toscano
REGGIO CALABRIA

Nell'ultimo giorno utile il Consiglio regionale ha, dunque, approvato il Por 2014-2020 e il programma di sviluppo rurale. Anche la Calabria, adesso, ha il suo programma di investimenti attraverso un piano da 3,5 miliardi di euro che, sul filo di lana, è stato inoltrato ieri mattina alla Commissione europea.

Per spiegare la filosofia del piano, **Giacomo Mancini** ha fatto ricorso a una metafora: «Se volessimo descrivere il nuovo programma operativo con un selfie – ha precisato l'assessore al Bilancio – su uno sfondo luminoso sarebbero ritratti due volti: quello di una anziana con l'espressione serena e quello di una ragazza che guarda al futuro sorridente e fiduciosa. È questa la Calabria che abbiamo in mente di realizzare nei prossimi sette anni. E per questo abbiamo dato le indicazioni per scrivere il programma partendo dalle ferite della nostra terra: povertà, disoccupazione, solitudine, discriminazione. E abbiamo immaginato di dare risposte a quei nostri concittadini che anche a causa della crisi sono andati indietro, patiscono difficoltà nuove e devono gestire situazioni alle quali non pensavano di dover andare incontro».

La Regione punta, dunque, in modo deciso su un programma che, secondo Mancini, instillerà fiducia alle giova-

ni generazioni di calabresi grazie ai maggiori investimenti in ambiti strategici come efficienza energetica e tutela del patrimonio ambientale, a cui sono stati destinati rispettivamente il 14,5 e il 13,2% delle risorse. Una buona fetta dei fondi (il 9%) viene destinata alla competitività dei sistemi produttivi, all'istruzione e formazione, allo sviluppo delle reti di mobilità sostenibile, alle città intelligenti e sostenibili. Tra gli obiettivi della nuova programmazione c'è il rafforzamento della ricerca e dello sviluppo tecnologico e dell'agenda digitale per sfruttare il potenziale delle tecnologie

Mancini: abbiamo dato le indicazioni per redigere l'atto partendo dalle ferite della nostra terra

dell'informazione e accrescere l'occupazione regionale. Il piano tiene nella giusta evidenza la competitività dei sistemi produttivi oltre alla tematica relativa all'energia sostenibile e alla qualità della vita. Importante risulta il Dos (Documento di orientamento strategico) che si occupa della previsione e gestione dei fattori di rischio: idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, incendi e sismico.

Infine il contrasto alla povertà con l'indicazione a destinare il 20% delle risorse del fondo sociale per creare un argine a un fenomeno che in Calabria interessa il 27% delle famiglie. ◀



L'assessore, **Giacomo Mancini** ha esposto il programma

